

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. n. 32 del 1.12.2014: Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia. Approvazione misura regionale di contrasto alla povertà energetica e criteri per il riparto dei fondi – Annualità 2022

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore *Inclusione Sociale, Sistema Informativo e Runts* dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore *Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e Runts*;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione *Politiche sociali*;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento *Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione*;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. Di approvare per l'anno 2022 la misura contributiva regionale di contrasto alla povertà energetica e i criteri di riparto dei fondi tra gli ATS regionali secondo quanto previsto nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di stabilire che in caso di stanziamento di ulteriori risorse regionali da destinare a contributi alle famiglie per far fronte al caro-bollette, troveranno applicazione i criteri di riparto, i requisiti e le procedure amministrative di cui al presente provvedimento;
3. L'onere derivante dalla presente deliberazione, pari complessivamente ad € 100.000,00, trova copertura nel bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022, come segue:
 - quanto a € 73.300,88 a carico del capitolo di spesa n. 2120410012, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 1496 del 21.11.2022;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- quanto a € 6.897,31 con la disponibilità sul capitolo di spesa n. 2120410164;
- quanto a € 19.801,81 con la disponibilità capitolo di spesa n. 2120410191.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 8.11.2000, n. 328 ("Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali");
- L.R. n. 32 del 1.12.2014 in materia di: "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia";
- Piano d'azione sul Pilastro europeo dei diritti sociali del 4.3.2021;
- Decreto MLPS del 30.12.2021 "Approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale relativo al triennio 2021-2023;
- Risoluzione dell'Assemblea legislativa delle Marche n. 58 del 25.10.2022 sulle mozioni n. 280, n. 282 e n. 283 concernente "Misure da attuare per contrastare la crisi energetica";
- D.lgs. 15.9.2017, n. 147 recante: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";
- DGR n. 13 del 20.1.2020 recante: Articolo 21 Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 – Rete della Protezione e dell'Inclusione sociale. Costituzione del Tavolo regionale e del Tavolo tecnico inter-servizi. Revoca DGR n. 1072/2016 e DGR n. 1424/2006";
- Decreti dirigenziali n. 30/POSO del 28.10.2022 e n. 31/POSO del 3.11.2022 recanti la costituzione del Gruppo di lavoro per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e all'estrema emarginazione";
- DGR n. 1496 del 21.11.2022 "Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: L.R. n. 32 del 1.12.2014: Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia. Approvazione misura regionale di contrasto alla povertà energetica e criteri per il riparto dei fondi . Annualità 2022";

DGR n.ri 1600 e 1601 del 28.11.2022, recanti variazioni compensative a capitoli del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022, rispettivamente al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale

Motivazione

La L.R. 32/2014 è intervenuta a disciplinare il sistema integrato dei servizi sociali a seguito della riforma del titolo V della Costituzione del 2001, che ha attribuito alle regioni la



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

competenza esclusiva della materia (cfr. novellato art. 117, co. 4., Cost.).

In particolare il Titolo II della citata legge regionale detta disposizioni per specifiche aree di intervento, tra cui le persone che versano in condizioni di povertà, e istituisce il Fondo regionale per le politiche sociali (art. 27).

Con Decreto MLPS del 30 dicembre 2021 è stato adottato il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023, su proposta della Rete nazionale della protezione e dell'inclusione sociale istituita ai sensi dell'art. 21 del d.lg. n. 147/2017.

Pertanto a livello regionale è iniziato l'iter di elaborazione delle *Linee attuative del Piano nazionale povertà*, con la partecipazione e condivisione dei soggetti facenti parte dei due Tavoli regionali, costituiti con DGR n. 13/2020, e relativo gruppo di lavoro competente in materia (v. Decreti dirigenziali n. 30/POSO/2022 e n. 31/POSO/2022), che rappresentano l'articolazione della Rete nazionale a livello regionale.

Le Linee attuative in corso di elaborazione, nel dare seguito alle indicazioni del Piano nazionale povertà, si prefiggono anche l'obiettivo di coordinare le risorse disponibili per gli interventi e misure di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, risorse non solo di provenienza statale (cd. Fondo povertà), ma anche europea (cfr. risorse derivanti dal FSE, PNRR, FEAD, etc) e regionale.

A quest'ultimo riguardo, nel prendere atto dello delle risorse disponibili a bilancio regionale per l'annualità 2022, pari a € 100.000,00, si è discusso del loro possibile utilizzo in relazione alla situazione straordinaria determinatasi sui mercati energetici a seguito del conflitto in atto tra Russia e Ucraina, individuando come urgente e opportuna una misura contributiva di contrasto alla povertà energetica a favore di famiglie disagiate ovvero in gravi condizioni di salute, integrativa del *bonus sociale elettrico e gas* previsto dalla normativa statale.

Tale orientamento, peraltro, è in linea con il "Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali" comunicato dalla Commissione al Parlamento europeo in data 4.3.2021, laddove l'accesso ai prodotti energetici è considerato servizio essenziale per garantire l'inclusione economica e sociale delle persone.

Si è pertanto predisposta la misura contributiva di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ispirata ai principi di efficacia e semplificazione dell'azione amministrativa, e al principio di gestione associata delle procedure amministrative da parte degli ATS – Ambiti territoriali sociali.

Nello specifico, la misura prevede un contributo economico a favore delle famiglie "vulnerabili" in possesso dei medesimi requisiti previsti per il bonus sociale energia e gas:

(*requisiti soggettivi, alternativi tra loro*)

- famiglie con ISEE non superiore a € 12.000,00 ovvero con ISEE non superiore a € 20.000,00 in caso di famiglie numerose (con almeno 4 figli a carico);
- beneficiari di Reddito di cittadinanza o Pensione di cittadinanza;
- famiglie con componenti affetti da patologie che necessitano dell'uso di apparecchiature elettromedicali;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(requisiti oggettivi)

- contratto di fornitura utenza luce e gas attiva, per uso domestico.

E' fatta salva la possibilità da parte degli ATS di prevedere requisiti in deroga a quelli statali, in relazione a specifiche esigenze dei rispettivi territori, ovvero per dare continuità ad analoghi interventi attivati a livello locale con risorse dei comuni.

Per rendere agevole l'accesso alla misura contributiva e contenere l'impatto a carico delle competenti strutture pubbliche, il possesso dei requisiti viene dimostrato allegando alla domanda di contributo le bollette luce e gas da cui emerge la fruizione dei relativi *bonus sociali* previsti dalla normativa statale, ovvero secondo altre modalità stabilite dagli enti erogatori del contributo.

Il contributo è quantificato forfettariamente in € 25/bimestre per ciascuna utenza; in ogni caso non può superare l'importo a carico dell'utente risultante dalla bolletta.

Pertanto, stante l'ammontare delle risorse disponibili, sarà possibile erogare contributi per circa 4mila utenze. In caso di insufficienza delle risorse disponibili gli ATS prevedono specifici criteri per assicurare priorità alle richieste di contributo provenienti dalle fasce economiche più deboli.

Le risorse regionali disponibili vengono ripartite a beneficio degli enti capofila dei n. 23 ATS-Ambiti Territoriali Sociali regionali in proporzione alla rispettiva popolazione residente, con applicazione di un coefficiente moltiplicatore pari a 1,15 al numero dei residenti nei comuni interessati dagli eventi alluvionali dello scorso settembre 2022, in ragione della maggior esposizione al rischio povertà della rispettiva popolazione.

La rendicontazione della spesa da parte degli ATS avviene con le modalità e indicazioni fornite dalla competente struttura regionale.

Si evidenzia inoltre che con risoluzione n. 58 del 25.10.2022 sulle mozioni n. 280 - n. 282 - n. 283, concernente "Misure da attuare per contrastare la crisi energetica", l'Assemblea legislativa regionale ha affrontato il problema dell'aumento dei costi energetici a carico di famiglie e imprese connesso al conflitto russo-ucraino, impegnando tra l'altro il Presidente e l'organo di governo regionale *"ad istituire un fondo anti-crisi, nei limiti delle disponibilità di bilancio, integrativo rispetto ai ristori nazionali per sostenere le piccole e medie imprese e le famiglie maggiormente colpite dalle conseguenze generate dal rincaro delle bollette di energia e gas"*.

Pertanto si ritiene opportuno stabilire che in caso di stanziamento di ulteriori fondi regionali per contributi alle famiglie relativi al caro-bollette, troveranno applicazione i criteri di riparto, i requisiti e le procedure amministrative di cui al presente provvedimento.

Relativamente agli aspetti finanziari del presente atto si precisa quanto segue.

- con DGR n. 1496/2022, di richiesta di parere al CAL sui criteri di riparto agli enti locali delle risorse regionali disponibili per la misura di contrasto alla povertà energetica, è stata attestata la disponibilità di € 100.000,00 sul capitolo di spesa n. 2120410012 del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022, fatte salve le variazioni finanziarie



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al d.lgs. 118/2011;

- con DD.GRR. n.ri 1600 e 1601 del 28.11.2022 sono state apportate le necessarie variazioni compensative al Documento tecnico di accompagnamento (triennio 2022/2024) e al bilancio finanziario gestionale (triennio 2022/2024), al fine di “rendere l’impegno coerente con la tipologia di beneficiario che percepirà il contributo, nel rispetto della corretta imputazione delle risorse in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti finanziario, di cui al d.lgs. n. 118/2011”

La copertura finanziaria del presente atto è pertanto assicurata come segue:

- quanto a € 73.300,88 a carico del capitolo di spesa n. 2120410012, nell’ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 1496 del 21.11.2022;
- quanto a € 6.897,31 con la disponibilità sul capitolo di spesa n. 2120410164;
- quanto a € 19.801,81 con la disponibilità sul capitolo di spesa n. 2120410191.

Le suddette risorse risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall’atto.

Con DGR n. 1496/2022 la Giunta Regionale ha chiesto il parere al Consiglio delle Autonomie Locali ai sensi dell’art. 11, comma 3, lett. c), sulla delibera di cui al presente atto.

La DGR in questione è stata trasmessa dalla segreteria della giunta regionale al CAL.

Il Consiglio delle Autonomie Locali, nella seduta del 25.11.2022, ha espresso il parere n. 75/2022 deliberando: *“di esprimere parere favorevole condizionatamente all’introduzione delle seguenti modifiche:*

- 1. la fascia di reddito più debole sia prioritaria rispetto alla fascia di reddito superiore, tenuto conto dei requisiti previsti per il bonus sociale;*
- 2. di integrare il bando regionale con i bandi degli altri enti locali, in modo tale da creare un’unica graduatoria di beneficiari.*

Si raccomanda altresì che la cifra stanziata di euro 100mila sia aumentata alla luce dell’esigenza dei cittadini, e con la conseguente rimodulazione del contributo minimo, rendendolo maggiormente rispondente al fabbisogno delle famiglie”.

Alla luce del sopraesposto parere sono state apportate alcune modifiche alla misura di cui all’Allegato 1 alla DGR 1496/2022, ed in particolare:

- in relazione al punto 1. del parere CAL n. 75/2022, il secondo periodo del paragrafo 5. della misura è stato modificato come segue: *“In caso di insufficienza delle risorse disponibili gli ATS prevedono specifici criteri per assicurare priorità alle richieste di contributo provenienti dalle fasce economiche più deboli”;*
- in relazione al punto 2. del parere CAL n. 75/2022, l’ultimo capoverso del paragrafo 2. della misura è stato modificato come segue: *“Gli ATS possono stabilire requisiti in deroga a quelli di cui al precedente comma, in relazione a specifiche esigenze dei rispettivi territori e/o per dare continuità ad analoghi interventi attivati a livello locale con risorse dei comuni.*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Esito dell'istruttoria

Stante quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale di adottare il presente atto secondo quanto contenuto nella relativa parte dispositiva e nell'Allegato 1, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Nicola Sciulli

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE INCLUSIONE SOCIALE, SISTEMA INFORMATIVO E RUNTS

la sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La dirigente del Settore
Maria Elena Tartari

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Inclusione sociale, Sistema informativo e Runts, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

La dirigente della Direzione
Maria Elena Tartari

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Mauro Terzoni

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



Allegato 1

MISURA CONTRIBUTIVA REGIONALE DI CONTRASTO ALLA POVERTA' ENERGETICA – ANNO 2022

1. Finalità e oggetto

La Regione Marche, a fronte del forte aumento dei costi energetici a carico delle famiglie, e per assicurare il diritto di accesso all'energia da considerarsi "servizio essenziale" per garantire l'inclusione economica e sociale delle persone ai sensi del "Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali del 4.3.2021", istituisce la presente misura di contrasto alla *povertà energetica*, integrativa rispetto al bonus sociale nazionale volta all'assegnazione di contributi per il pagamento delle bollette di luce e gas relative all'ultimo bimestre 2022.

2. Requisiti soggettivi e oggettivi dei beneficiari finali

Possono beneficiare dei contributi di cui alla presente misura le famiglie in possesso dei medesimi requisiti previsti per il *bonus sociale energia e gas* di cui alla normativa statale:

(requisiti soggettivi, alternativi tra loro)

- Famiglie con ISEE non superiore a € 12.000,00 ovvero con ISEE non superiore a € 20.000,00 in caso di famiglie numerose (con almeno 4 figli a carico);
- Beneficiari di Reddito di cittadinanza o Pensione di cittadinanza;
- Famiglie con componenti affetti da patologie che necessitano dell'uso di apparecchiature elettromedicali;

(requisiti oggettivi)

- Contratto di fornitura utenza luce e gas attiva, per uso domestico.

Gli ATS possono stabilire requisiti in deroga a quelli di cui al precedente comma, in relazione a specifiche esigenze dei rispettivi territori e/o per dare continuità ad analoghi interventi attivati a livello locale con risorse dei comuni.

3. Risorse disponibili e criteri di riparto.

Per le finalità in questione sono disponibili, per l'anno 2022, risorse regionali pari ad € 100.000,00 da ripartire a favore degli ATS regionali in proporzione alla rispettiva popolazione residente.

Al numero delle persone residenti nei comuni interessati dagli eventi alluvionali dello scorso settembre 2022, viene applicato un coefficiente moltiplicatore pari a 1,15, in ragione della maggior esposizione al rischio povertà della rispettiva popolazione.

4. Ammontare del contributo

Il contributo è quantificato forfettariamente in € 25/bimestre per ciascuna utenza (luce e gas). In ogni caso il contributo non può superare l'importo a carico dell'utente risultante dalle relative bollette.

5. Procedure amministrative – Rendicontazione delle spese

La Regione procede al riparto delle risorse disponibili assumendo il relativo impegno di spesa a beneficio degli enti capofila dei n. 23 ATS regionali, che gestiscono i fondi in modo

associato assicurando forme di premialità per le richieste di contributo presentate da famiglie residenti nei comuni di cui al precedente paragrafo 3.

In caso di insufficienza delle risorse disponibili gli ATS prevedono specifici criteri per assicurare priorità alle richieste di contributo provenienti dalle fasce economiche più deboli. Gli ATS utilizzano eventuali risorse non impiegate nel bimestre novembre dicembre 2022, per concedere contributi per il pagamento delle bollette luce e gas relative al 2023.

I richiedenti dimostrano di possedere i requisiti di accesso alla misura allegando alla domanda di contributo le bollette luce e gas da cui risulti la fruizione dei rispettivi bonus sociali ovvero mediante diversa documentazione indicata dagli ATS.

Le spese effettuate con i fondi regionali assegnati per la presente misura vengono rendicontate dagli ATS con le modalità e indicazioni fornite dalla competente struttura regionale.

6. Norma finale

I criteri di riparto, i requisiti e le procedure amministrative di cui al presente atto trovano applicazione anche in relazione a eventuali ulteriori risorse del bilancio regionale che si rendessero disponibili nell'annualità 2022 per le finalità in questione.